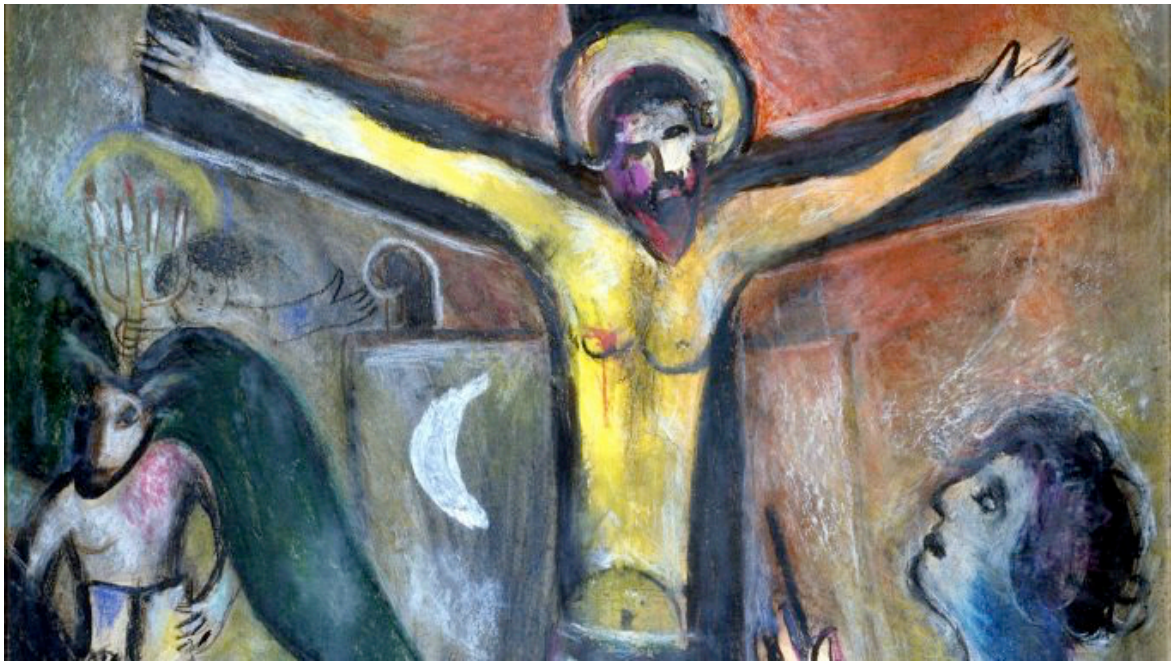

# SETTIMANA SANTA 2020

*PREGHIERA IN FAMIGLIA*

In piena emergenza sanitaria, siamo invitati a vivere e a celebrare in famiglia la forza redentrice della Pasqua del Signore Gesù.

Il sussidio predisposto dall'Ufficio Liturgico Diocesano accoglie l'invito che il nostro Vescovo Pietro Maria rivolge alla Chiesa di Trapani, chiamata a riscoprire la dimensione domestica della fede celebrata e a proporre sobri, ma al tempo stesso eloquenti, segni esterni della fede creduta.

## *Domenica delle Palme*

Nel giorno in cui la Chiesa commemora l'ingresso messianico di Gesù a Gerusalemme e annuncia la Passione del Signore, alle ore 12,00 in tutta la Diocesi suoneranno le campane delle chiese e ci raccoglieremo per un minuto di preghiera silenziosa per esprime solidarietà agli ammalati e affidare alla misericordia di Dio le vittime del Covid-19.

Lo schema di preghiera propone di utilizzare rametti nuovi, palme dello scorso anno, rami di ulivo disegnati che potranno essere disposti nelle finestre e nei balconi delle nostre abitazioni per indicare, anche in questo monento di paura e smarrimento, il trionfo regale di Cristo.

## *Giovedì Santo*

La sera del Giovedì Santo la Chiesa dà inizio al Triduo Pasquale facendo memoria di quell'Ultima Cena in cui il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, amando sino alla fine i suoi, offrì a Dio Padre il suo Corpo e Sangue sotto le specie del pane e del

vino e li diede agli apostoli in nutrimento e comandò loro e ai loro successori nel sacerdozio di farne l'offerta.

In ogni famiglia, nell'attesa di poterci riunire in assemblea e nutrirci del Pane di vita, si farà una preghiera di ringraziamento sul pane. Poiché l'Eucaristia è sacramento di amore, segno di unità e vincolo di carità, in questo giorno, siamo invitati a prendere un impegno di solidarietà verso i nostri fratelli.

## *Venerdì Santo*

Riuniti nelle nostre case, con la meditazione della Passione del suo Signore e con l'adorazione della croce faremo memoria della morte del Signore Gesù che riposa sulla croce e intercede per la salvezza di tutto il mondo. Come nelle celebrazioni parrocchiali senza concorso di popolo, anche le famiglie rivolgeranno una preghiera particolare presente perché Dio allontani la pandemia, assista i malati, accolga i defunti di Covid-19.

La liturgia domestica della Passione, come suggerito dal nostro Vescovo, si concluderà con la sistemazione dei balconi o nelle finestre di un drappo rosso, con il quale vogliamo ricordare il sangue versato da Gesù per la salvezza del mondo.

## *Sabato Santo*

Il Sabato Santo è il momento del grande silenzio perché, come ricorda un antico testo patristico, il Re dorme. In questo giorno, la pietà popolare, riserva grande attenzione alla Madre dolorosa, che non abbandonò suo Figlio nel momento della Passione e, sostando al sepolcro, custodisce orante la fede di tutta la Chiesa.

Nella tarda mattinata il Vescovo si recherà presso la Chiesa delle Anime Sante del Purgatorio di Trapani per un momento di preghiera dinazi il sumulacro dell'Addolorata dei Misteri. Anche

noi nelle nostre famiglie possiamo rivolgere un pensiero particolare a Maria, donna del Sabato Santo.

## *Veglia di Pasqua*

Per antichissima tradizione questa notte è «in onore del Signore» e la veglia che in essa si celebra, commemorando la notte santa in cui Cristo è risorto, è considerata come «madre di tutte le sante veglie».

Seppur non potremo celebrare con le comunità parrocchiali le la veglia Pasquale, nelle nostre case possiamo vivere un momento di preghiera in cui accendere la candela, ascoltare la parola di Dio e fare memoria del Battesimo.

Dopo la nostra preghiera familiare, per illuminare l'oscurità della notte, possiamo porre nelle finestre delle nostre case il segno pasquale della candela accesa durante la liturgia.

## *Giorno di Pasqua*

La celebrazione di Pasqua è dedicata alla preghiera e alla benedizione della famiglia.

Su suggerimento del Vescovo, sostituiremo il drappo rosso che abbiamo messo nei balconi il Venerdì santo, con un drappo bianco, per ricordare la tomba vuota, i teli postati e il sudario avvolti che Pietro e Giovanni trovarono il giorno di Pasqua.

# 1.

# DOMENICA DELLE PALME

## RITI INZIALI

*Nel luogo in cui la famiglia si riunisce si predispongono una candela accesa e una croce ornata con fiori e ramoscelli di ulivo. Se non ci fosse la possibilità di avere nuovi rametti si possomo utilizzare quelli dell'anno precedente oppure alcune palmette di carta colorata realizzate dai bambini. Ogni componete della famiglia tiene in mano una palmetta.*

*La preghiera può inziare con un canto oppure leggendo all'unisono l'antifona:*
Osanna al Figlio di Davide.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore: è il Re di Israele.
Osanna nell'alto dei cieli. *(Mt 21,9)*

*Chi guida la preghiera, segnandosi con il segno della croce, dice:*
**N**el nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

*Famiglia:*
Amen.

*Guida:*
**L**e folle degli Ebrei, portando rami d'ulivo,
andavano incontro al Signore e acclamavano:
Benedetto colui che viene nel nome del Signore!
Osanna nell'alto dei cieli!

*Famiglia:*
**C**on gli angeli e i fanciulli gridiamo la nostra fede;
acclamiamo Cristo che vince la morte: Osanna nell'alto dei cieli!

*Guida:*
**C**on la Domenica delle Palme entriamo nella *Settimana Santa*, centro dell'anno liturgico, che anima la vita di tutta la Chiesa. Nella *Grande Settimana* la rivelazione giunge al suo culmine narrandoci l'amore di Dio per l'umanità e la salvezza che Egli offre a ciascuno di noi: l'Ingresso messianico in Gerusalemme, la consegna del comandamento dell'Amore e dell'istituzione dell'Eucarestia, l'agonia nel Getsemani, la passione e la morte in Croce, la sepoltura, sono tutte tappe che ci accompagnano alla Risurrezione del Signore.

**Q**uest'anno celebreremo queste solennità nella nostra Chiesa domestica, in comunione con la Chiesa universale, perché i misteri della redenzione celebrati in questi giorni sostengano la fede, alimentino la speranza e nutrano l'amore per i fratelli e le sorelle.

**O**ggi ripercorriamo l'ingresso di Gesù in Gerusalemme: evento glorioso che manifesta la regalità di Cristo realizzatasi sulla Croce. Accogliamo il Cristo trionfante per giungere insieme alla Gerusalemme del cielo.

## LETTURA EVANGELICA

Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo Matteo.
*(Mt 21,1-11)*

**Q**uando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un'asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me.
E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un'asina e su

un puledro, figlio di una bestia da soma».I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l'asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!».Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».

## PREGHIERA SALMICA

*Il Salmo 23 (24) può essere recitato a cori alterni (genitori/figli o uomini/donne) e l'antifona ripetuta insieme.*

**Ant. Osanna al Figlio di Davide!**
**Benedetto colui che viene nel nome del Signore!**

1. Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito. **Ant.**

2. Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro,
chi non si rivolge agli idoli,
chi non giura con inganno. **Ant.**

1. Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **Ant.**

2. Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.
Chi è questo re della gloria?
Il Signore forte e valoroso,
il Signore valoroso in battaglia. **Ant.**

1. Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche,
ed entri il re della gloria.
Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **Ant.**

T. Gloria al Padre, al Figlio e allo Spirito Santo,
come era nel principio, ora e sempre,
nei secoli dei secoli. Amen. **Ant.**

## MEDITAZIONE

Dalle omelie di San Giovanni Paolo II, papa.

La liturgia ci invita a salire verso Gerusalemme con Gesù acclamato dai giovani ebrei. Tra poco Egli "*dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno*" (*Lc* 24,46). San Paolo ci ha ricordato che Gesù "spogliò se stesso assumendo la condizione di servo" (*Fil* 2,7) per ottenere a noi la grazia della filiazione divina. È da qui che scaturisce la vera sorgente della pace e della gioia per ciascuno di noi! Sta qui il segreto della gioia pasquale, che nasce dal travaglio della Passione.
A questa gioia auguro che prenda parte ognuno di voi, cari amici. Colui che avete scelto come Maestro non è un mercante d'illusioni, non è un potente di questo mondo, né un astuto e abile ragionatore. Voi sapete chi avete scelto di seguire: è il Crocifisso risorto! Cristo morto per voi, Cristo risorto per voi.

E io vi assicuro che non rimarrete delusi. Nessun'altro, al di fuori di Lui, vi può infatti dare quell'amore, quella pace e quella vita eterna a cui anela profondamente il vostro cuore. Beati voi, se sarete fedeli discepoli di Cristo! Beati voi se, in ogni circostanza, sarete disposti a testimoniare che *veramente quest'uomo è Figlio di Dio!* (cfr *Mt* 27,39).

## INTERCESSIONI

*Guida:*
**P**reghiamo Dio Padre che ha cura degli uomini e veglia sulla nostra esistenza. Diciamo insieme: *Visita il tuo popolo, Signore.*

- Custodisci la tua Chiesa. **R.**
- Proteggi il nostro papa Francesco. **R.**
- Assisti il nostro vescovo Pietro Maria. **R.**
- Rivesti della tua carità i sacerdoti e i religiosi. **R.**
- Ispira i governanti. **R.**
- Guida i giovani ad una vita piena. **R.**
- Custodisci la concordia fra i coniugi. **R.**
- Sorreggi e conforta gli anziani. **R.**
- Aiuta i lavoratori. **R.**
- Provvedi ai poveri. **R.**
- Sostieni il personale sanitario. **R.**
- Guarisci i malati. **R.**
- Dona ai defunti la vita eterna. **R.**

## PREGHIERA DEL SIGNORE

*Guida:*
**E** ora, animati dallo Spirito del Signore, osiamo dire:

Padre nostro.

## ORAZIONE

*Guida:*
**O** Dio onnipotente ed eterno,
che hai dato come modello agli uomini il Cristo tuo Figlio,
nostro Salvatore, fatto uomo e umiliato fino alla morte di croce,
fa' che abbiamo sempre presente
il grande insegnamento della sua passione,
per partecipare alla gloria della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.

*Famiglia:*
Amen.

## SISTEMAZIONE DEI RAMOSCELLI

*Guida:*
**A** conclusione della nostra preghiera, durante la quale abbiamo fatto memoria dell'Ingresso di Gesù in Gerusalemme, Città tra le città, poniamo sulla porta della nostra casa [*oppure* esponiamo nel nostro balcone *oppure* esponiamo dalla nostra finesta] questi ramoscelli, simbolo di pace e di vita.

*Dopo aver posto il ramoscello, la famiglia dice insieme:*
Dio onnipotente ed eterno,
attraverso un ramo d'ulivo
hai annunciato a Noè e ai suoi figli
tua alleanza perenne con tutta la Creazione.
Le folle di Gerusalemme
con rami d'ulivo hanno accolto esultanti il Cristo,
Re di pace, umile e mite.
Degnati di volgere il tuo sguardo sulla nostra famiglia

perché questi rami siano segno
del desiderio di accogliere nella nostra vita
Gesù Cristo, il Re benedetto nei secoli eterni.
Amen.

## Conclusione

*Segnandosi con il segno della croce tutta la famiglia dice:*
**I**l Signore ci benedica, ci preservi da ogni male
e ci conduca alla vita eterna. Amen.

## Antifona Mariana

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio,
Santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

# 2.

# GIOVEDÌ SANTO

## RITI INZIALI

*Nel luogo in cui la famiglia si riunisce si predispongono una candela accesa, la bibbia aperta, un pezzo di pane adagiato su una tovaglia bianca.*

*La preghiera può inziare con un canto oppure leggendo all'unisono l'antifona:*
Vi do un comandamento nuovo:
che vi amiate gli uni gli altri
come io ho amato voi. *(Gv 13,34)*

*Chi guida la preghiera inizia il rito dicendo:*
**N**el nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

*Famiglia:*
Amen.

*Guida:*
**D**i null'altro mai ci glorieremo
se non della croce di Gesù Cristo, nostro Signore.

*Famiglia:*
**E**gli è la nostra salvezza, vita e risurrezione;
per mezzo di lui siamo stati salvati e liberati.

*Guida:*
**Q**uesta serata la Chiesa fa memoria dell'istituzione dell'Eucaristia durante l'Ultima Cena di Gesù.

**N**el segno della lavanda dei piedi e del pane spezzato, Gesù ci ha lasciato il comandamento dell'amore che è carità fraterna e vincolo di comunione. Vogliamo allora rinnovare personalmente il nostro impegno ad amarci gli uni gli altri, come Cristo ci ha amati.

## LETTURA EVANGELICA

Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo Matteo *(26,26-29)*

**O**ra, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e, mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate: questo è il mio corpo». Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati. Io vi dico che d'ora in poi non berrò di questo frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo con voi, nel regno del Padre mio».

## PREGHIERA DI LODE

*Guida:*
**G**uardando questo pane pensiamo all'Eucaristia che Gesù ha voluto istituire il giorno in cui fu consegnato alla morte per noi. La condizione presente, che ci impedisce di partecipare fisicamente alla mensa eucaristica, ancora di più ci fa esprimere la gratitudine per il pane quotidiano con il quale Dio nutre la nostra famiglia e per il pane eucaristico con il quale ci edifica nella comunione ecclesiale.

*Lettore:*
**O** Padre buono e provvidente,
nel segno del pane racconti
la tua paterna sollecitudine per noi.

*Famiglia:*
Lode a Te, Gesù,
Pane per la nostra fame!

*Lettore:*
**G**ià fin dall'origine del mondo
all'uomo disperato per la rinuncia alle delizie del "giardino",
hai ricordato che con dolore e sudore
dalla terra avrebbe tratto il cibo
per tutti i giorni della sua vita. *(Cfr. Gen 3,17-18)*

*Famiglia:*
Lode a Te, Gesù,
cibo di vita!

*Lettore:*
**A**llora egli non sapeva
che esso sarebbe stato via di salvezza,
cibo di vita eterna.

*Famiglia:*
Lode a Te, Gesù,
nostro Salvatore!

*Lettore:*
**I**n terra d'esilio, nella notte pasquale,
insieme all'agnello e alle erbe amare
fu mangiato azzimo perché, in fretta e di nascosto,
il tuo popolo abbandonava il paese della schiavitù. *(Cfr. Es 12, 8.11)*

*Famiglia:*
Lode a Te, Gesù,
nostro liberatore!

*Lettore:*
**E** quando errando per il deserto, il popolo affaticato e stanco,
mormorò la sua paura di morir di fame,
tu non l'hai abbandonato alla durezza del suo cuore
ma ancora una volta hai mostrato loro i prodigi del tuo amore,
con il pane del cielo, la manna nel deserto. *(Cfr. Es 16,1 e ss.)*

*Famiglia:*
Lode a Te, Gesù,
Signore buono!

*Lettore:*
**E** ad Elia, il profeta, tu stesso hai provveduto
affinché non gli mancasse il pane quotidiano
nei giorni della grande carestia. *(1Re 17, 2-6)*

*Famiglia:*
Lode a Te, Gesù,
Provvidenza infinita!

*Lettore:*
**N**ella pienezza dei tempi a Betlemme, "Città del Pane",
è nato Gesù, tuo Figlio e nostro Signore,
Pane vero che sfama ogni uomo.

*Famiglia:*
Lode a Te, Gesù,
Pane disceso dal cielo!

*Lettore:*
**N**ella notte in cui fu tradito egli volle,
con gesto profetico, anticipare il Calvario:
spezzò il pane e lo diede ai suoi discepoli
perché ne mangiassero e facessero questo
in sua memoria, per sempre.

*Famiglia:*
Lode a Te, Gesù,
Amore che nutri l'amore!

## CONDIVISIONE DEL PANE E PROPOSITO DI CARITÀ

*La guida prende il pane e dice:*
**O** Cristo, dalle tue mani riceviamo questo pane,
fa' che possiamo restituirlo a te,
ricco di opere di carità e comunione.

*Mentre la guida spezza il pane, tutta la famiglia acclama:*
**F**rumento di Cristo noi siamo,
cresciuto nel sole di Dio
nell'acqua del fonte impastati,
segnati dal crisma divino.

In pane trasformaci, o Padre,
per il sacramento di pace:
un Pane, uno Spirito, un Corpo,
la Chiesa una, santa, o Signore. Amen.

*La guida distribuisce il pane ai componenti della famiglia. Ciascuno in silenzio medita sull'impegno da vivere come atto di carità fraterna in questi giorni, quindi mangia il pezzo di pane ricevuto.*

## PREGHIERA DEL SIGNORE

*Guida:*
**E**d ora ci rivolgiamo a Dio nostro Padre, con la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

Padre nostro.

*Guida:*

**O** Dio, che in Cristo, Pane spezzato per noi
edifichi e riunisci l'umana famiglia
ascolta la nostra umile preghiera:
donaci la tua grazia
per vivere sempre più verso i nostri fratelli
un amore autentico e generoso.
Per Cristo nostro Signore.

*Famiglia:*

Amen.

## Conclusione

*Guida:*

**I**l Signore ci benedica e ci doni di tornare a celebrare con i nostri fratelli la Santa Cena che il Cristo ha affidato alla Chiesa.

*Segnandosi con il segno della croce tutta la famiglia dice:*

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

# 3.

# VENERDÌ SANTO

## Riti inziali

*Nel luogo in cui la famiglia si riunisce si predispongono un crocifisso adagiato su un drappo rosso, una candela accesa e la bibbia aperta.*

*Chi guida la preghiera inizia il rito dicendo:*
**N**el nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

*Famiglia:*
Amen.

*Guida:*
Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.

*Famiglia:*
Per questo Dio lo esaltò
e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome. *(Fil 2,8-9)*

*Guida:*
**R**icordati, Padre, della tua misericordia;
santifica e proteggi sempre questa tua famiglia,
per la quale Cristo, tuo Figlio,
inaugurò nel suo sangue il mistero pasquale.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

*Famiglia:*
Amen.

## LETTURA EVANGELICA

Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo Giovanni *(19,25-37)*

**S**tavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.
Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.
Era il giorno della Parascève e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato – era infatti un giorno solenne quel sabato –, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui.
Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si compisse la Scrittura: «Non gli sarà spezzato alcun osso». E un altro passo della Scrittura dice ancora: «Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto».

## ADORAZIONE DELLA CROCE

*Chi guida la preghiera introduce il momento dell'adorazione della croce, dicendo:*
**I**n questo giorno la Chiesa adora la Santa Croce, commemorando la propria origine dal fianco di Cristo Crocifisso che per amore dona

la sua vita per la nostra salvezza. Anche noi, come famiglia, vogliamo accogliere questo dono infinito d'amore. Nella nostra casa vogliamo volgere lo sguardo a Colui che per noi è stato crocifisso. Il volto di Gesù, che contempliamo sulla croce, è volto sfigurato perché caricato del peccato dell'uomo, ma è insieme volto trasfigurato, perché i suoi occhi restano fissi sul Padre, nelle cui mani egli si abbandona.

*La guida prende il crocifisso e, tenedolo al quanto sollevato, lo mostra a tutti i componenti della famiglia. Quindi dice:*

**E**cco il legno della Croce,
al quale fu appeso il Cristo,
Salvatore del mondo.
Venite, adoriamo.

*Se possibile, tutti si inginocchiano.*

*Lettore:*

**C**ontempliamo la tua croce, Signore,
albero di salvezza eterna, sostegno di tutto l'universo.

*Famiglia:*

La croce è nostra ombra nella calura,
nutrimento nella nostra fame, sorgente per la nostra sete.

*Lettore:*

**L**a croce è forza per la nostra debolezza,
sapienza di Dio per la nostra stoltezza.

*Famiglia:*

Nostra forza è la croce di Cristo.

*Segue un breve momento di silenzio e di adorazione. Poi ciascun componente della famiglia bacia il crocifisso. Dopo la preghiera di adorazione la guida posa nuovamente il crocifisso sul tavolo.*

## PREGHIERA UNIVERSALE

*Guida:*
**L**a salvezza realizzata dal sacrificio di Cristo supera ogni confine della terra e si estende a tutti gli uomini. Soprattutto in questo giorno e in questo periodo così difficile per il nostro Paese e per tante parti del mondo, uniti ai nostri fratelli di fede, sparsi su tutta la terra, rivolgiamo al Padre la nostra umile preghiera.Ad ogni invocazione rispondiamo: *Ascoltaci, Signore.*

- Raduna, Signore, la tua Chiesa. **R.**
- Proteggi papa Francesco e il vescovo Pietro Maria. **R.**
- Santifica i ministri e tutti i fedeli del tuo popolo. **R.**
- Riunisci i cristiani nell'unità della Chiesa. **R.**
- Guida alla pienezza della redenzione l'antico popolo eletto. **R.**
- Illumina i non cristiani con la luce del Vangelo. **R.**
- Aiuta quanti non credono a scoprire il tuo amore. **R.**
- Assisti con la tua sapienza i governati. **R**.
- Sostieni quanti sono e conforta quanti sono tribotati a causa della pandemia. **R.**
- Accogli nella tua dimora tutti i defunti, in particolare quelli deceduti in questi giorni, soprattutto a causa del corovirus. **R.**

## PREGHIERA DEL SIGNORE

*Guida:*
**E**d ora ci rivolgiamo a Dio nostro Padre,
con la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

Padre nostro.

## SISTEMAZIONE DEL DRAPPO ROSSO

*La guida prende il drappo rosso sul quale era adagiato il crocifisso e dice:*

**A** conclusione della nostra preghiera, vogliamo sistemare questo drappo rosso nel balcone della nostra casa. È il colore del Sangue prezioso di Cristo sparso sulla croce, il Sangue del Salvatore che ci ha redento, il Sangue di Gesù che ci dona la vita eterna.

*Dopo aver posto il drappo rosso al balcone, la guida dice:*

**S**cenda, o Padre,
su tutti noi e sull'umanità intera
la tua benedizione;
per la morte del tuo Figlio
donaci il tuo perdono,
consolaci con la tua grazia
e sostienici nel cammino della vita.

*Famiglia:*
Amen.

*Segnandosi con il segno della croce tutta la famiglia dice:*
Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

# 4.
# SABATO SANTO

## Riti inziali

*Nel luogo in cui la famiglia si riunisce si predispongono una candela spenta, la bibbia aperta e una immagine della Vergine Maria.*

*La preghiera può inziare con un canto oppure leggendo all'unisono l'antifona:*
Di questo gioisce il mio cuore,
esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,
perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione. *(Sal 15,9-10)*

*Chi guida la preghiera, segnandosi con il segno della croce, dice:*
**N**el nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

*Famiglia:*
Amen.

*Guida:*
**S**i è allontanato il nostro pastore,
la fonte di acqua viva,
alla cui morte si è oscurato il sole.

*Famiglia:*
La terra è rimasta sbigottita e tace
perché il Dio fatto carne si è addormentato
e ha svegliato coloro che da secoli dormivano.

*Guida:*
**O**ggi sulla terra è il giorno del nascondimento e del vuoto, del silenzio e della solitudine perché il Re dorme!
Con Maria, donna del Sabato Santo, sostiamo al sepolcro, perché l'alba radiosa della Pasqua raggiunga l'umanità impaurita dalla pandemia.

## PREGHIERA A MARIA, DONNA DEL SABATO SANTO

*Guida:*
**S**anta Maria, donna del Sabato Santo, estuario dolcissimo nel quale almeno per un giorno si è raccolta la fede di tutta la Chiesa, tu sei l'ultimo punto di contatto col cielo che ha preservato la terra dal tragico blackout della grazia. Guidaci per mano alle soglie della luce, di cui la Pasqua è la sorgente suprema.

*Famiglia:*
Stabilizza nel nostro spirito la dolcezza fugace delle memorie, perché nei frammenti del passato, possiamo ritrovare la parte migliore di noi stessi. E ridestaci nel cuore, attraverso i segnali del futuro, una intensa nostalgia di rinnovamento, che si traduca in fiducioso impegno a camminare nella storia.

*Guida:*
**S**anta Maria, donna del Sabato Santo, aiutaci a capire che, in fondo, tutta la vita, sospesa com'è tra le brume del venerdì e le attese della domenica di Risurrezione, si rassomiglia tanto a quel giorno. È il giorno della speranza, in cui si fa il bucato dei lini intrisi di lacrime e di sangue, e li si asciuga al sole di primavera perché diventino tovaglie di altare.

*Famiglia:*
Ripetici, insomma, che non c'è croce che non abbia le sue deposizioni. Non c'è amarezza umana che non si stemperi in sorriso. Non c'è peccato che non trovi redenzione. Non c'è sepolcro la cui pietra non sia provvisoria sulla sua imboccatura. Anche le gramaglie più nere trascolorano negli abiti della gioia. Le rapsodie più tragiche accennano ai primi passi di danza. E gli ultimi accordi delle cantilene funebri contengono già i motivi festosi dell'alleluia pasquale.

*Guida:*
**S**anta Maria, donna del Sabato Santo, raccontaci come, sul crepuscolo di quel giorno, ti sei preparata all'incontro col tuo figlio Risorto. Quale tunica hai indossato sulle spalle? Quali sandali hai messo ai piedi per correre più veloce sull'erba? Come ti sei annodata sul capo i lunghi capelli di nazarena? Quali parole d'amore ti andavi ripassando segretamente, per dirgliele tutto d'un fiato non appena ti fosse apparso dinanzi?

*Famiglia:*
Madre dolcissima, prepara anche noi all'appuntamento con Lui. Destaci l'impazienza del suo domenicale ritorno. Adornaci di vesti nuziali. Per ingannare il tempo, mettiti accanto a noi e facciamo le prove dei canti. Perché qui le ore non passano mai.

*(Don Tonino Bello, vescovo)*

## CONCLUSIONE

*Guida:*
**B**enediciamo il Signore.

*Famiglia:*
Rendiamo grazie a Dio.

# 5.

# NOTTE DI PASQUA

## RITI INZIALI

*Nel luogo in cui la famiglia si riunisce si predispongono una candela spenta, la bibbia aperta, una piccola bacinella con l'acqua.*

*La preghiera può inziare con un canto oppure leggendo all'unisono l'antifona:*
Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto prodigi;
a tutti i popoli ha rivelato la salezza.
Alleluia. *(Sal 97,1-2)*

*Chi guida la preghiera, segnandosi con il segno della croce, dice:*
**N**el nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

*Famiglia:*
Amen.

*Guida:*
**C**risto, risorto da morte,
è il primo genito di coloro che risorgono dai morti.
Alleluia.

*Famiglia:*
Svegliati, o tu che dormi, destati dai morti
e Cristo ti illuminerà.
Alleluia.

## ACCENSIONE DELLA CANDELA

*Guida:*
**I**n questo momento di buio per l'umanità intera, ci riuniamo insieme per celebrare Cristo che, spezzando i vincoli della morte, risorge vincitore dal sepolcro.

**L**a luce della Pasqua è diversa dalle altre. Essa, infatti, attraversa il tempo e lo spazio, squarcia ogni tenebre di morte e porta anche oggi nella nostra casa l'annuncio antico e sempre nuovo: Cristo è risorto!

*Lettore:*
Dalle omelie di Benedetto XVI

Nella Veglia pasquale, la notte della nuova creazione, la Chiesa presenta il mistero della luce con un simbolo del tutto particolare e molto umile: con il cero pasquale. Questa è una luce che vive in virtù del sacrificio. La candela illumina consumando se stessa. Dà luce dando se stessa. Così rappresenta in modo meraviglioso il mistero pasquale di Cristo che dona se stesso e così dona la grande luce. Come seconda cosa possiamo riflettere sul fatto che la luce della candela è fuoco. Il fuoco è forza che plasma il mondo, potere che trasforma. E il fuoco dona calore. Anche qui si rende nuovamente visibile il mistero di Cristo. Cristo, la luce, è fuoco, è fiamma che brucia il male trasformando così il mondo e noi stessi. "Chi è vicino a me è vicino al fuoco", suona una parola di Gesù trasmessa a noi da Origene. E questo fuoco è al tempo stesso calore, non una luce fredda, ma una luce in cui ci vengono incontro il calore e la bontà di Dio.

*La guida accende la candela e dice:*
**L**a luce del Cristo che risorge glorioso
disperda le tenebre del cuore e dello spirito.

*Dalla candela ogni membro della famiglia può accendere una candelina.*

*Lettore:*
**R. O ilare luce,**
**Splendore eterno del Padre**
**Santo e beato Gesù Cristo.**

Questa è la notte
in cui hai liberato i figli di Israele, nostri padri,
dalla schiavitù dell'Egitto,
e li hai fatti passare illesi attraverso il Mar Rosso. **R.**

Questa è la notte
in cui hai vinto le tenebre del peccato
con lo splendore della colonna di fuoco. **R.**

Questa è la notte
che salva su tutta la terra i credenti nel Cristo
dall'oscurità del peccato e dalla corruzione del mondo,
li consacra all'amore del Padre
e li unisce nella comunione dei santi. **R.**

Questa è la notte
in cui Cristo, spezzando i vincoli della morte,
risorge vincitore dal sepolcro. **R.**

*La guida conclude il lucernale dicendo*:
**L**uce da luce, Sole senza tramonto,
tu che hai dissipato ogni oscurità
vinci le fitte tenebre addensate sul mondo
fa risplendere sugli uomini la tua luce serena,
e trasfigura il buio di questa notte
con la gloria della tua risurrezione.

A te, nostro Redentore,
al Padre, nostro Creatore,
allo Spirito, nostro Santificatore,
la lode e la gloria nei secoli eterni.

*Famiglia:*
Amen.

## Lettura Evangelica

Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo Matteo *(28,1-10)*

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba.
Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte.
L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto».
Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.
Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: «Salute a voi!». Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno».

## PREGHIERA SALMICA

*Il Salmo 117 può essere recitato da un lettore. La famiglia canta insieme l'alleluia.*

**R.** Alleluia, alleuia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.
Dica Israele:
«Il suo amore è per sempre». **R.**

La destra del Signore si è innalzata,
la destra del Signore ha fatto prodezze.
Non morirò, ma resterò in vita
e annuncerò le opere del Signore. **R.**

La pietra scartata dai costruttori
è divenuta la pietra d'angolo.
Questo è stato fatto dal Signore:
una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

## MEMORIA DEL BATTESIMO

*Guida:*
**I**n questa notte santa facciamo memoria del nostro Battesimo, mediante il quale Dio Padre ci ha fatto dono della vita nuova in Cristo.

**O** Padre, si benedetto per quest'acqua
che dona fertilità e vita alla terra,
sollievo e purità all'uomo.
Tu hai voluto che l'acqua fosse
nella storia del popolo eletto

e nella vita della Chiesa
il segno della tua salvezza.
Ravviva in noi il ricordo del Battesimo
per essere nel mondo testimoni della Pasqua
di Cristo tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

*Famiglia:*
Amen.

*Guida:*
**A**l termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunziato a satana e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

**R**inunziate a satana?

*Famiglia:*
Rinunzio.

*Guida:*
**E** a tutte le sue opere?

*Famiglia:*
Rinunzio.

*Guida:*
**E** a tutte le sue seduzioni?

*Famiglia:*
Rinunzio.

*Guida:*
**C**redete in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra?

*Famiglia:*
Credo.

*Guida:*
**C**redete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto,
è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

*Famiglia:*
Credo.

*Guida:*
**C**redete nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne
e la vita eterna?

*Famiglia:*
Credo.

*Al termnine delle promesse battesimali ogni membro della famiglia, dopo aver intinto la mano nell'acqua, si segna con il segno della croce.*

## PREGHIERA DEL SIGNORE

*Guida:*
**D**io per mezzo del Battesimo ci ha resi suoi figli, con fiducia diciamo insieme la preghiera che Gesù ci ha insegnato:

Padre nostro.

## Orazione

*Guida:*
**O** Dio, che illumini questa santissima notte
con la gloria della risurrezione del Signore,
ravviva nella tua famiglia lo spirito di adozione,
perché tutti i tuoi figli, rinnovati nel corpo e nell'anima,
siano sempre fedeli al tuo servizio.
Per Cristo nostro Signore.

*Famiglia:*
Amen.

## Affidamento a Maria

*Guida:*
**A** conclusione della nostra preghiera ci rivolgiamo a Maria
madre dei credenti e dell'intera comunità,
perché ci ottenga di sperimentare
la presenza viva del Signore risorto.

*Tutta la famiglia dice insieme:*
Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.
Cristo, che hai portato nel grembo,alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.
Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.

## Benedizione

*Guida:*
**C**i benedica il Padre,
che fa germogliare la vita anche nei sepolcri ormai chiusi.

*Famiglia:*
Amen.

*Guida:*
**C**i benedica il Figlio,
che è sempre con noi, vivente e Risorto.

*Famiglia:*
Amen.

*Guida:*
**C**i benedica lo Spirito consolatore,
che ci riempie dei suoi doni.

*Famiglia:*
Amen.

*Ciascuno traccia su di sé il segno di croce, mentre la guida prosegue.*
**N**el nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Famiglia:*
Amen.

*Terminata la preghiera, la candela accesa si dispone per un poò di tempo alla finestra della propria abitazione per illuminare l'oscurità della notte con la luce pasquale di Cristo. La guida dice:*
**L**a luce nuova di Cristo
diradi le tenebre
e illumini la notte.

# 6.

# DOMENICA DI PASQUA

## RITI INZIALI

*Nel luogo in cui la famiglia si riunisce si predispongono una candela accesa, la bibbia aperta, la piccola bacinella con l'acqua che è stata utilizzata per la Veglia Pasquale e il drappo bianco che verrà posto nel balcone di casa.*

*La preghiera può iniziare con un canto oppure leggendo all'unisono l'antifona:*
Sono risorto, e sono sempre con te;
tu hai posto su di me la tua mano,
è stupenda per me la tua saggezza. Alleluia. *(Cfr. Sal 138,18.5-6)*

*Chi guida la preghiera inizia il rito dicendo:*
**N**el nome del Padre, del Figlio
e dello Spirito Santo.

*Famiglia:*
Amen.

*Guida:*
**Q**uesto è il giorno, che ha fatto il Signore, Alleluia!

*Famiglia:*
Rallegriamoci ed esultiamo, Alleluia!

*Guida:*
**L**a morte e la vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto, ma ora, vivo, trionfa, Alleluia!

*Famiglia:*
Rallegriamoci ed esultiamo, Alleluia!

## RITO DI ASPERSIONE

*Guida:*
**I**nvochiamo la benedizione di Dio nostro Padre, perché questo rito di aspersione ravvivi in noi la grazia del Battesimo per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con lui alla vita nuova. Diciamo insieme: *Gloria a te, o Signore.*

*Guida:*
**O** Padre, gloria a te, che dall'Agnello immolato sulla croce
fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva.

*Famiglia:*
Gloria a te, o Signore.

*Guida:*
**O** Cristo, gloria a te, che rinnovi la giovinezza della Chiesa
nel lavacro dell'acqua con la parola della vita.

*Famiglia:*
Gloria a te, o Signore.

*Guida:*
**O** Spirito, gloria a te, che dalle acque del Battesimo
ci fai riemergere come primizia dell'umanità nuova.

*Famiglia:*
Gloria a te, o Signore.

*Ogni membro della famiglia, dopo aver intinto la mano nell'acqua, si segna con il segno della croce.*
*Guida:*
**O** Dio, che ci raduni nel giorno
della Risurrezione di Cristo tuo Figlio,
benedici la nostra famiglia
e, per mezzo di quest'acqua,
ravviva in noi il gioioso ricordo e la grazia
della prima Pasqua nel Battesimo.
Per Cristo nostro Signore.

*Famiglia:*
Amen.

## LETTURA EVANGELICA

Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo Giovanni *(20,1-9)*

**I**l primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.
Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».
Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.
Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.

Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

## MEDITAZIONE

*Lettore:*
Da un messaggio *Urbi et Orbi* di Papa Francesco.

Cari fratelli e sorelle, Cristo è morto e risorto una volta per sempre e per tutti, ma la forza della Risurrezione, questo passaggio dalla schiavitù del male alla libertà del bene, deve attuarsi in ogni tempo, negli spazi concreti della nostra esistenza, nella nostra vita di ogni giorno. Quanti deserti, anche oggi, l'essere umano deve attraversare! Soprattutto il deserto che c'è dentro di lui, quando manca l'amore di Dio e per il prossimo, quando manca la consapevolezza di essere custode di tutto ciò che il Creatore ci ha donato e ci dona. Ma la misericordia di Dio può far fiorire anche la terra più arida, può ridare vita alle ossa inaridite (cfr *Ez* 37,1-14).
Allora, ecco l'invito che rivolgo a tutti: accogliamo la grazia della Risurrezione di Cristo! Lasciamoci rinnovare dalla misericordia di Dio, lasciamoci amare da Gesù, lasciamo che la potenza del suo amore trasformi anche la nostra vita; e diventiamo strumenti di questa misericordia, canali attraverso i quali Dio possa irrigare la terra, custodire tutto il creato e far fiorire la giustizia e la pace.
E così domandiamo a Gesù risorto, che trasforma la morte in vita, di mutare l'odio in amore, la vendetta in perdono, la guerra in pace. Sì, Cristo è la nostra pace e attraverso di Lui imploriamo pace per il mondo intero.

## Professione di fede

*Guida:*

Nel giorno del Signore professiamo insieme la nostra fede:

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

## Preghiera del Signore

*Guida:*

Con lo Spirito del Signore Risorto, che ci ha resi figli nel Figlio, ci rivolgiamo con fiducia al Padre che è fonte della vita:

Padre nostro.

## SISTEMAZIONE DEL DRAPPO BIANCO

*Guida:*

**A** conclusione della nostra preghiera, sostituiamo il drappo di colore rosso che Venerdì Santo abbiamo posto nel balcone della nostra casa. Mettiamo adesso questo telo bianco, memoria di quanto Pietro e Giovanni trovarono il giorno di Pasqua: la tomba vuota, i teli postati e il sudario avvolto!

*Dopo aver posto il drappo, la guida dice:*

**P**adre, che in questo giorno,
per mezzo del tuo unico Figlio,
hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna,
concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione,
di essere rinnovati nel tuo Spirito,
per rinascere nella luce del Signore risorto.
Per Cristo nostro Signore.

*Famiglia:*

Amen.

## PREGHIERA DI BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA

*Guida:*

**E** ora invociamo la benedizione del Signore sulla nostra famiglia e sulla nostra casa.

*Dopo un breve momento di silenzio, la guida dice*:

**B**enedetto sei tu, o Padre,
che nella Pasqua di Cristo tuo Figlio
vinci l'oscurità della morte
e doni la rugiada del tuo Spirito.
Visita la nostra casa

perché sia santuario di tenerezza e di gioia.
Volgi il tuo sguardo sulla nostra famiglia
perché sia ricca di amore e meraviglia.
Accompagna nostri passi quotidiani
perchè siano custoditi e sorretti.

Benedici tutti noi
perché la gioia della Pasqua trasformi tutta la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

*Famiglia:*
Amen.

*Guida:*
**I**l Padre ci riempia di ogni gioia e speranza nella fede.
Il Figlio ci renda partecipi della vittoria pasquale.
Lo Spirito ci dia l'abbondanza dei suoi doni.

*Famiglia:*
Amen.

*Ciascuno traccia su di sé il segno di croce, mentre la guida prosegue.*
**N**el nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

*Famiglia:*
Amen.

## Antifona Mariana

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia.
Cristo, che hai portato nel grembo,alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.
Rallegrati, Vergine Maria, alleluia.

DIOCESI DI TRAPANI
Ufficio Liturgico